



Prezzario dei lavori pubblici della Toscana anno 2020

Indice dei quesiti più frequenti pervenuti all'indirizzo: prezzariollpp@regione.toscana.it

N. 1 - ENTRATA IN VIGORE DEL PREZZARIO 2020

N. 2 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2020

N. 3 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2019

N. 4 - INDICAZIONI INERENTI GLI INTERVENTI PER LA BONIFICA BELLICA

N. 5 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI MANUFATTI CEMENTO AMIANTO

N. 6 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI SITI INQUINATI

N. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DI APPLICAZIONE DEL PREZZARIO

NEW - N. 8 – COSTI CONFERIMENTO A DISCARICA PER RECUPERO CODICE CEER E CODICE REGIONALE

NEW - N.9 - MODALITA' DI COMPUTAZIONE DEGLI ONERI CONFERIMENTO A DISCARICA

N. 10 – PUBBLICAZIONE DEL PREZZARIO E RILASCIO DI COPIE E DUPLICATI

N. 11 - UTILIZZO DEL PREZZARIO AI FINI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

N. 12 – CONSULTAZIONE E SCARICO DATI DEL PREZZARIO REGIONALE

N. 13 – PREZZARI PRECEDENTI ALL'ANNO 2011

N. 14 - UTILIZZO DI COEFFICIENTI CORRETTIVI DEL PREZZARIO

N. 15 – PRODOTTI E ATTREZZATURE CON BREVETTO O MARCHIO - ART. 69 DLGS 50/2016

NEW - N. 16 PRODOTTI E ANALISI CAM

NEW - N.17 INDAGINI GEOGNOSTICHE

NEW - N.18 PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO

N. 1 - ENTRATA IN VIGORE DEL PREZZARIO 2020

Il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana , approvato con Delibera di Giunta Regionale n. del 27/11/2018, **entra in vigore il 01/01/2020.**

N. 2 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2020

I prezzi riportati nel **Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana 2020** hanno validità fino al **31 dicembre 2020**, e **possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno 2021** per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Resta fermo il principio che la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il **30/06/2021**.

N. 3 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2019

Come evidenziato nella Nota Metodologica, il Prezzario 2019 può essere transitoriamente utilizzato **fino al 30 giugno 2020** per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data (D.P.G.R 45/R del 7.8.2008 art. 34 comma 2), fermo restando quanto previsto all'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016, che prevede che *"Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data"*.

Resta pertanto fermo il principio che la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il **30/06/2020**.

N. 4 - INDICAZIONI INERENTI GLI INTERVENTI PER LA BONIFICA BELLICA

In data 27 Giugno 2016 il Ministero della Difesa ha provveduto a pubblicare l'Albo delle Imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici previsto dalla legge 177/2012 e dal Decreto Ministeriale 82/2015. Si riporta il link per il collegamento e la visione dell'Albo

<http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/Albo-delle-impres-specializzate.aspx>.

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifiche belliche essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 5 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI MANUFATTI CEMENTO AMIANTO

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifiche e/o smaltimento di manufatti in cemento amianto essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 6 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI SITI INQUINATI

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DI APPLICAZIONE DEL PREZZARIO

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di appalti relativi alle categorie merceologiche di servizi, individuate dal DPCM 24 dicembre 2015, per le quali, al superamento delle soglie indicate, le Stazioni appaltanti assumono l'obbligo di fare ricorso a CONSIP SPA o altri soggetti aggregatori ai fini dello svolgimento delle relative procedure, compresa, in particolare, la categoria merceologica 19 Manutenzione immobili e impianti.

NEW - N. 8 – COSTI CONFERIMENTO A DISCARICA PER RECUPERO CODICE CEER E CODICE REGIONALE

Il Prezzario può essere utilizzato anche come strumento funzionale all'implementazione dell'economia circolare, in quanto contribuisce al superamento degli ostacoli allo sviluppo di un mercato delle materie prime secondarie in specifici settori, tra cui quello della costruzione e la demolizione (C&D). **Il Prezzario fornisce indicazioni utili per la stima dei costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti che si presume siano prodotti durante l'esecuzione dei lavori.**

L'implementazione del Prezzario relativa alla rilevazione dei costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti, ha comportato l'esigenza di aggiungere due nuove "Famiglie" all'interno delle Risorse presenti nel Prezzario regionale.

L'articolazione delle due nuove famiglie, denominate "**PR.REC**" (per conferimento di rifiuti soggetti a successivo recupero) e "**PR.SMA**" (per conferimento di rifiuti soggetti a smaltimento), nel rispetto delle regole dello stesso Prezzario e ai sensi della norma UNI 11337, sono state codificate con codici su quattro livelli come per le altre risorse in base a "famiglie, capitolo, voce ed articolo".

La gestione dei rifiuti e lo svolgimento delle operazioni di recupero e smaltimento, nel contesto comunitario, deve far riferimento alla classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER). Al fine di agevolare sia la ricerca che l'individuazione immediata del tipo di rifiuto da conferire e considerato che, come sopra richiamato, tutti i rifiuti oggetto della presente rilevazione sono obbligatoriamente identificati in base all'Elenco europeo dei rifiuti in modo univoco con un **Codice CEER/EER**, si è costruito la codifica per il Prezzario in modo da richiamare all'interno della stessa voce (sia nel codice identificativo alfanumerico che nella descrizione dell'articolo) il Codice CEER/EER.

I codici EER considerati al fine di questa prima rilevazione di costi sono complessivamente 32: **n. 28 per la Famiglia PRREC e n. 4 per la Famiglia PRSMA** .

Il codice alfanumerico contiene l'aggiunta di uno zero nel secondo, terzo e quarto livello (capitolo, voce e articolo), mentre la descrizione dell'articolo (ultimo livello) contiene completamente l'esatto Codice CEER/EER; in tal modo la codifica è rispettosa sia del layout consolidato compreso degli spazi dell'identificativi sia dell'ordinaria metodologia di classifica dell'intero Prezzario regionale.

Questo consente sia per associazione diretta con l'elenco europeo o per conoscenza dell'intero codice CEER/EER, sia per la ricerca testuale, di reperire agevolmente il costo di conferimento del materiale da trattare.

Per cui, ad esempio, per rifiuti da conferire a successivo recupero tipo “mattoni”, che sono identificati con il Codice CEER/EER 17.01.02, è stato tradotto il seguente Codice del Prezzario “PRREC.P017.001.002”, descrizione dell’articolo “mattoni” (riferimento cod. CEER/EER 17 01 02).”

In questo modo sono stati così selezionati ai fini della rilevazione 85 impianti distribuiti su tutto il territorio regionale, di cui 82 impianti di recupero, 2 discariche e 1 impianti di trattamento chimico fisico biologico.

NEW - N.9 - MODALITA' DI COMPUTAZIONE DEGLI ONERI CONFERIMENTO A DISCARICA

Eventuali importi economici ascrivibili alla gestione e smaltimento dei rifiuti connessi con l’esecuzione di un’opera, sono identificabili generalmente in:

1. **costi (oneri) di accesso** per il conferimento a impianto autorizzato – dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti (**PRREC e PRSMALT**)
2. **tributi per il deposito** in impianto autorizzato di smaltimento finale – definiti a livello regionale (L.R. n. 16 del 21/07/2016), generalmente classificati in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER): <http://www.regione.toscana.it/-/tributo-speciale-sui-conferimenti-in-discardica>
3. **carico, trasporto e scarico** in impianto autorizzato.

Gli articoli contenuti nelle nuove famiglie PRREC e PRSMALT forniscono indicazioni di **costo medio** relativamente alla sola componente di cui al punto 1 "costi di conferimento a impianto autorizzato – dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti" attraverso la definizione di **un costo medio ricavato dall’indagine di mercato**.

N.B. Nel Prezzario le voci, e i relativi prezzi, sopra descritti **sono ESCLUSI** dal prezzo della lavorazione (quali ad esempio scavi, demolizioni, scarifiche di pavimentazioni in generale), salvo eventuale esplicita indicazione presente a livello di descrittivo della voce medesima, e devono pertanto essere computati (voci e prezzi) a parte, attraverso anche gli articoli contenuti nelle nuove famiglie PRREC e PRSMALT.

A margine si evidenzia che la quota di tributo, in quanto tale, non deve comunque essere inclusa nel singolo prezzo della lavorazione, bensì deve essere **quantificata nel quadro economico** dell’intervento **nell’ambito delle somme a disposizione** (voce del QE: IVA e eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge), per poi essere integralmente riconosciuta da parte della Stazione Appaltante.

Al contrario i costi (oneri) di accesso per il conferimento a impianto autorizzato così come il carico, trasporto e scarico in impianto autorizzato sono oggetto di offerta.

Per i codici non presenti nell’elenco sarà onere del progettista provvedere alla definizione di un valore congruo tramite redazione di opportune analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato, nel rispetto dei principi di cui alla normativa vigente in materia (ex art. 32 c. 4 del D.P.R. 207/10).

N. 10 – PUBBLICAZIONE DEL PREZZARIO E RILASCIO DI COPIE E DUPLICATI

Il Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana, nell’ottica della de-materializzazione, è reso disponibile esclusivamente “on-line” all’indirizzo www.prezzariollp.regione.toscana.it ed è liberamente consultabile,

nonché scaricabile in diversi formati utili alla stampa e all'esportazione nei principali software di progettazione e computo metrico esistenti in commercio.

Il rilascio di copie e duplicati avviene esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e nel rispetto delle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa e Amministrazione digitale.

N. 11 - UTILIZZO DEL PREZZARIO AI FINI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Per informazioni sull'utilizzo del Prezzario ai fini dell'assegnazione di contributi pubblici in ambito agricolo e forestale, contattare direttamente i referenti indicati negli atti amministrativi che ne regolano la concessione.

Altre informazioni sono reperibili al seguente indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/pubblicazioni_psr2014/appendice-prezzario .

N. 12 – CONSULTAZIONE E SCARICO DATI DEL PREZZARIO REGIONALE

Il Prezzario dei lavori pubblici della Toscana è consultabile gratuitamente alla pagina <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>

Selezionando l'anno e la Provincia di interesse si potrà visualizzare e scaricare il Prezzario (cliccando sull'icona rossa in alto a destra) , per intero o parte di esso, nei formati disponibili per l'esportazione (word, excel, pdf, xml, csv).

Per selezionare e scaricare solo parte del Prezzario occorre invece utilizzare il comando "Aggiungi ai preferiti" che è posizionato in ciascun livello e rappresentato dall'icona color viola/fucsia a destra della descrizione.

Il Prezzario è anche disponibile integralmente, sempre gratuitamente e sempre negli stessi formati, anche alla pagina <http://dati.toscana.it/dataset/prezzario-lavori-pubblici> .

N. 13 – PREZZARI PRECEDENTI ALL'ANNO 2011

La Regione Toscana a partire dal 2011 mette a disposizione "on-line" all'indirizzo www.prezzariollpp.regione.toscana.it, gratuitamente e liberamente consultabile nonché scaricabile in diversi formati elettronici, il Prezzario dei lavori pubblici della Toscana.

Per l'anno 2010 è stato approvato solo il Prezzario relativo alla Provincia di Firenze, mentre per gli anni precedenti sono utilizzabili e pubblicati – in forma cartacea – i prezzari del Ministero delle Opere Pubbliche, della CCIAA di Firenze o altri prezzari curati da soggetti privati a cui l'utente si deve rivolgere direttamente.

N. 14 - UTILIZZO DI COEFFICIENTI CORRETTIVI DEL PREZZARIO

Poiché il Prezzario riporta in chiaro le analisi delle lavorazioni con l'individuazione dei tempi e delle quantità, è sempre possibile per il progettista procedere ad una propria e diversa ponderazione degli stessi tempi e quantità, pervenendo in tal modo a definire un valore congruo in relazione allo specifico cantiere in cui si trovi ad operare.

Non si è ritenuto opportuno introdurre coefficienti correttivi predeterminati, preferendo rimettere alla valutazione discrezionale del progettista la ponderazione concreta dei tempi e delle quantità delle lavorazioni calcolate nelle analisi dei prezzi.

N. 15 – PRODOTTI E ATTREZZATURE CON BREVETTO O MARCHIO - ART. 69 DLGS 50/2016

Ai sensi dell'art. 69 Dlgs 50/2016, sul Prezzario i prodotti e/o le attrezzature da sottoporre a rilevazione e pubblicazione annuale non possono fare riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata o a un procedimento particolare caratteristico dei prodotti stessi o dei servizi forniti da un determinato operatore economico, né a marchi, brevetti, tipi o a una produzione specifica che avrebbe come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.

NEW - N. 16 PRODOTTI E ANALISI CAM

Regione Toscana prosegue nell'implementazione della Famiglia dei prodotti CAM, cercando così di fornire un aiuto nello sviluppo di una progettazione rispondente a quanto previsto nei decreti sui criteri ambientali minimi del MATTM nelle ipotesi in cui gli stessi devono essere applicati, **dando ai progettisti un primo strumento operativo di riferimento attraverso il quale poter adempiere al dettato normativo, in funzione delle scelte progettuali attuate.**

Attraverso l'adozione dei criteri ambientali la Pubblica Amministrazione

- incoraggia la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti verdi”, che hanno un minore impatto sull'ambiente e sulla società lungo l'intero ciclo di vita.
- favorisce l'innovazione ambientale di prodotto e di processo (conversione ecologica)
- può razionalizzare i processi di acquisto e consentire di risparmiare i costi di gestione lungo il ciclo di vita del bene/manufatto/servizio

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) negli anni ha emanato una serie di decreti (nel prosieguo “decreti CAM”) al fine di fissare, tra l'altro, relativamente ai prodotti da costruzione (nel prosieguo “prodotti CAM”) per quello che qui interessa, le specifiche tecniche che gli stessi devono possedere e i mezzi a comprova richiesti per la loro accettazione in esecuzione (decreto 11.10.2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici “ (decreto CAM edilizia) e decreto 02.03.2015 “Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano” (decreto CAM arredo urbano”).

Dalla rilevazione effettuata per il Prezzario 2020 è emerso che il mercato della produzione dei materiali presi in considerazione dai decreti CAM si sta lentamente adeguando alla normativa.

Per una più agevole ricerca, i prodotti CAM **sono stati inseriti con lo stesso codice di corrispondenza dei prodotti no CAM**, ad eccezione del primo livello dove è stato aggiunto **l'acronimo CAM**.

L'inserimento nel Prezzario dei prodotti CAM non muta ovviamente ne' la loro natura ne' i principi per il loro utilizzo.

Si evidenzia inoltre che le analisi delle lavorazioni del Prezzario sono sviluppati con prodotti non certificati CAM. Il prodotto Cam è **un prodotto immediatamente utilizzabile** da parte del progettista nella fase di elaborazione del computo metrico – estimativo (esempio: mattone, blocco in laterizio, ecc...). In particolare il prodotto Cam, oltre ad avere specifiche e precise caratteristiche tecniche, individuate nei decreti del Ministero dell'Ambiente, **si caratterizza per il fatto di essere obbligatoriamente comprovato solo da quelle certificazioni esplicitamente previste nel decreto stesso quali, a titolo meramente esemplificativo, in riferimento ad esempio ai laterizi:**

1. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme a specifiche norme UNI EN (esempio: 15804) e alla norma ISO 14025, come **EPDItaly© o equivalenti**;
2. una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti;
3. una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Si precisa inoltre che i prodotti riciclati derivanti dai rifiuti da costruzione e demolizione, già peraltro presenti sul Prezzario, rispettano criteri diversi da quelli previsti nei decreti CAM.

NEW - N.17 INDAGINI GEOGNOSTICHE

Nel Prezzario sono state inserite le principali indagini geognostiche suddivise su base tipologica in sette capitoli. **Tutte le voci non comprendono la prestazione professionale di un geologo o di un ingegnere geotecnico o più in generale di un tecnico specializzato che gestisca e diriga le attività di cantiere.**

Per la realizzazione delle analisi è stato necessario individuare l'insieme delle attrezzature, prodotti e risorse umane coinvolte nella prova che concorrono alla definizione del prezzo.

Sono state prese in esame le caratteristiche principali delle macchine perforatrici (velocità di rotazione, coppia massima, corsa continua, spinta e tiro), decidendo di utilizzare la coppia massima, quale caratteristica fondamentale.

I principali accessori abbinati a tali macchinari e necessari all'esecuzione degli stessi sondaggi, quali carotieri, campionatori, corone, etc., sono stati considerati come prodotti (PR) anziché attrezzature aggiunte (AT), in quanto non rilevabili nel mercato con noleggio del singolo accessorio.

E' stata definita la vita utile dei singoli prodotti individuati, equivalente al numero di metri che è possibile perforare prima di dover sostituire il prodotto stesso, dalla quale è stato poi calcolato il coefficiente di usura per metro di perforazione.

NEW - N.18 PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO

A partire dall'anno 2020 le prove geotecniche di laboratorio del Capitolo 18.W09 non saranno più pubblicate essendo tali attività qualificabili come servizi.